



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo III	Classe 11	Fascicolo
N. 2447	del 15.01.2014	
UOR	CC	RPA A.STERNHEIM

DECRETO N. 105/2014

IL RETTORE

VISTO il D.M N. 270 del 22.10.2004, “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 3201/2011 del 15.10.2013;

VISTO il Documento “Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano”, approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR il 9 gennaio 2013;

VISTO lo Statuto dell’Università di Palermo, emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e pubblicato sulla G.U.R.I. del 24.07.2012;

VISTO il D.R. n. 51/2013 del 09.01.2014, con il quale è stato nominato il Presidio di Qualità di Ateneo;

VISTO il D.R. 1298/2013 del 3.05.2013, “Sistema di governance e di gestione dell’assicurazione di qualità dei corsi di studio”;

VISTO il Verbale della adunanza del Presidio di Qualità di Ateneo del 10.01.2014;

DECRETA

Il Presidio di Qualità di Ateneo adotta il *Regolamento per il funzionamento interno del Presidio di Qualità di Ateneo* in allegato.

IL RETTORE
(Roberto Lagalla)

IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Ing. Vito Ferro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Regolamento per il funzionamento interno del Presidio di Qualità di Ateneo

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), istituito con Decreto Rettorale del 09.01.2014 N. 51/2014.

Art. 2 – Composizione

Il Presidio di Qualità, ai sensi dell'art.14 bis del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, è costituito da 11 componenti:

- a) Il Pro Rettore Vicario, che lo presiede;
- b) Cinque docenti, uno per ciascuna Scuola;
- c) Cinque Manager didattici, uno per ciascuna Scuola;

Partecipa alle sedute un funzionario dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli studenti, con funzione di segretario verbalizzante.

Partecipano alle sedute, in quanto svolgono attività di supporto ai lavori del Presidio di Qualità, il funzionario dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli studenti responsabile dei procedimenti di valutazione, autovalutazione ed accreditamento della sede e dei corsi di studio, il responsabile del settore "Ordinamenti didattici e programmazione" e il responsabile del settore "Ricerca istituzionale".

I componenti del Presidio di Qualità non ricevono, da parte dell'Ateneo, alcuna indennità di funzione, gettone di presenza o rimborso spese per la partecipazione alle attività connesse al loro incarico e la loro partecipazione ai lavori deve intendersi dovere d'ufficio.

Art. 3 – Compiti

I compiti del Presidio di Qualità sono:

- 1) Promuovere la cultura della qualità;
- 2) Definire e proporre il sistema di assicurazione e autovalutazione/valutazione della qualità della sede, dei corsi di studio di ateneo e della ricerca;
- 3) Monitorare l'applicazione del sistema di assicurazione di qualità della didattica e della ricerca;
- 4) Monitorare i risultati dei processi formativi e renderli disponibili ai fini dell'assicurazione e autovalutazione/valutazione della qualità;
- 5) Monitorare i risultati delle attività di ricerca e renderli disponibili ai fini dell'assicurazione e autovalutazione/valutazione della qualità.

Per quanto riguarda le *attività formative*, i compiti specifici del Presidio di Qualità sono:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del riesame dei corsi di studio;
- d) Approvazione dei rapporti di riesame predisposti dalle commissioni AQ dei CdS e loro trasmissione al Nucleo di Valutazione;
- e) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-studenti;
- f) Organizzazione e verifica dei dati scaturenti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureati, e loro trasmissione ai CdS per l'elaborazione della SUA-CdS;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- g) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- h) Sulla scorta delle relazioni annuali delle commissioni paritetiche docenti studenti e dei rapporti di riesame annuale, il PQA elabora delle indicazioni e le trasmette ai referenti SUA per la compilazione della SUA-CdS.

Per quanto riguarda le *attività di ricerca*, i compiti specifici del Presidio di Qualità sono:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Scheda Unica Annuale –Ricerca Dipartimento di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca a livello di Dipartimento, di area scientifica e di Ateneo;
- c) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
- d) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Art. 4 – Accesso alle informazioni

Il Presidio di Qualità gode di piena autonomia operativa. A tal fine, l'Ateneo garantisce il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Il Presidio di Qualità, per necessità contingente, al fine di reperire informazioni necessarie e specifiche, può convocare i responsabili delle diverse strutture dell'Ateneo.

Art. 5 – Funzionamento del Presidio di Qualità

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del PQA e stabilisce l'ordine del giorno delle sedute.

Il PQA deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tuttavia il Presidente può, in caso di urgenza, convocare il Presidio di Qualità con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato.

Per la validità della riunione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti.

Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il docente più anziano in ruolo.

Copia della documentazione illustrativa degli argomenti in discussione viene trasmessa ai componenti del Presidio, con mezzo informatico o altro mezzo ritenuto idoneo, almeno tre giorni prima della riunione.

Art. 6 – Verbalizzazione e pubblicità degli atti

Per ciascuna riunione del PQA deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Il verbale deve essere inviato al Rettore, al Direttore Generale, al Nucleo di Valutazione ed alle Commissioni paritetiche docenti-studenti.

Il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato, assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.